



## **GARANZIA GIOVANI: super bonus per la trasformazione di tirocini**

*Il decreto direttoriale del 3 febbraio 2016 istituisce il "Super bonus per la trasformazione di tirocini".*

L'agevolazione è rivolta ai datori di lavoro che assumono con un contratto a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione) dal 1 marzo al 31 dicembre del 2016, un giovane dai 16 ai 29 anni che abbia svolto, o stia svolgendo, un tirocinio curriculare o extracurriculare nell'ambito della Garanzia. Condizione per l'accesso al bonus è che il tirocinio sia avviato entro il 31 gennaio del 2016 e che il giovane in fase di avvio del tirocinio sia nella condizione di NEET. La condizione di NEET riguarda un giovane dai 16 ai 29 anni che non studia e non lavora.

L'importo del bonus è proporzionato alla fascia di profilazione del giovane (profilazione da 1 a 4) e varia da un minimo di 3mila a un massimo di 12mila euro (il super bonus ha un importo raddoppiato rispetto al bonus ordinario del garanzia giovani).

L'incentivo deve essere autorizzato dall'INPS nei limiti di un tetto di spesa (50milioni di euro) e la fruizione avverrà a conguaglio in Uniemens in 12 quote mensili di pari importo.

Si ricorda che la fruizione del bonus è subordinata al rispetto:

- 1) della normativa sul DURC interno;
- 2) alle condizioni previste dalla legge Fornero, ora confluite nel decreto legislativo, sulle politiche attive (es. non violazioni dei diritti di precedenza);
- 3) del de minimis.

In riferimento all'ultimo punto è possibile fruire del super bonus pure per un datore che si colloca oltre la soglia del de minimis, nel caso in cui si realizzi la condizione dell' incremento occupazionale.

---

## **Edilizia: il nuovo servizio appalti "Via alla gara"**

Il settore delle costruzioni continua a versare in una crisi profonda e persistente. In questo difficile contesto, l'acquisizione di nuove opportunità di lavoro costituisce un obiettivo fondamentale per le imprese dell'edilizia.

Il mercato dei lavori pubblici, oltre alla consolidata attività nel settore privato, può rappresentare una prospettiva interessante per molti imprenditori.

A seguito di un approfondimento dei nostri uffici nazionali è emersa la difficoltà per le piccole imprese delle costruzioni di poter disporre di informazioni puntuali e selezionate sulle gare di appalto pubbliche e i relativi esiti di gara.

Confartigianato ha pertanto ritenuto di promuovere il Servizio Appalti denominato "Via alla Gara", dedicato alle imprese del settore edile aderenti al sistema confederale.

Si tratta di un database a consultazione gratuita, realizzato in forma semplificata e intuitiva che prevede un accesso web riservato tramite password che consente di ottenere tutte le informazioni sulle gare, personalizzando la ricerca per territorio, importo di gara, categoria SOA di interesse, nonché di acquisire i bandi integrali e gli esiti di gara.

Il servizio è disponibile per le aziende associate del settore costruzioni. Per informazioni potete contattare: Ernesto Quaglia - 0381-907719 - ernesto.quaglia@confartigianatolomellina.it

---

## Nuove regole per la denuncia degli infortuni sul lavoro.

**INAIL ha diffuso le istruzioni operative in relazione all'entrata in vigore, a partire dallo scorso 22 marzo, della nuova disciplina per la denuncia d'infortuni sul lavoro.**

Per quanto riguarda gli aspetti di interesse per i datori di lavoro, con riferimento al venir meno in capo a questi ultimi dell'obbligo di denuncia dell'infortunio all'Autorità di PS e dell'obbligo di invio del certificato medico di infortunio all'Inail, si fa riferimento ai punti 1, 4 e 11 della circolare.

In relazione al primo aspetto, si pone a carico dell'Istituto l'obbligo di denuncia dell'infortunio con modalità telematica all'Autorità di Pubblica Sicurezza, sollevando pertanto dallo stesso adempimento il datore di lavoro. In via transitoria, a partire dal 22 marzo, l'Inail provvederà a tale riguardo con appositi invii tramite PEC alle questure interessate.

Riguardo all'obbligo dell'invio della certificazione medica, che sempre a decorrere dal 22 marzo, è stato posto in capo al medico che presta la prima assistenza, l'Istituto conferma che il datore di lavoro è in conseguenza di tale disposizione esonerato anche da tale adempimento.

Resta tuttavia a carico del datore di lavoro "l'indicazione nella denuncia obbligatoria in modalità telematica dei riferimenti del certificato medico i quali sono resi disponibili sempre telematicamente dall'Istituto assicuratore".

La medesima circolare detta quindi le istruzioni ai fini di tale invio con particolare riferimento alle modalità di consultazione da parte del datore di lavoro, ovvero dell'intermediario accreditato, del nuovo 'Cruscotto certificati medici', disponibile all'interno dei Servizi Denunce di Infortunio, e dentro il quale sarà operativa, sempre a partire dal 22 marzo scorso, la funzione di Ricerca Certificati Medici.

Come sopra accennato, infatti, l'Istituto acquisisce la certificazione medica direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria tenuta al rilascio e la inserisce all'interno della suddetta funzionalità dove il datore di lavoro, ovvero intermediario abilitato, ha accesso tramite l'indicazione del codice fiscale del lavoratore, il numero identificativo del certificato medico e la data di rilascio dello stesso. Si fa rilevare che, ancora in via transitoria, nei casi di trasmissione da parte del medico o della struttura sanitaria del certificato via PEC, il datore di lavoro dovrà comunque trasmettere la denuncia telematica indicando il numero identificativo e la data di rilascio del certificato.

Il termine di 48 ore per l'invio, anche in tale caso, decorre dalla "data in cui il datore di lavoro ha ricevuto i riferimenti del certificato medico del lavoratore".

Riguardo agli obblighi posti dalla norma a carico del lavoratore, la circolare chiarisce inoltre che questi dovrà fornire al datore di lavoro il numero identificativo del certificato, la data di rilascio e i giorni di prognosi indicati nello stesso.

Sempre nella fase transitoria l'Inail precisa che, nei casi in cui il lavoratore non sia in possesso del numero identificativo (per esempio nei casi di certificati redatti da medici ancora non convenzionati con l'Istituto), debba continuare a fornire al datore di lavoro il certificato medico in forma cartacea.

## ESTETICA - Nuovo regolamento regionale: quali novità per le imprese?

Nel Supplemento n. 12 del 25 marzo u.s. è stato pubblicato dalla Giunta Regionale il nuovo regolamento di Estetica. Si tratta del risultato di un lungo percorso avviato già da alcuni anni, al fine di disciplinare l'attività di Estetica, in conformità con la legge di settore N. 1 del 1990 e successive integrazioni.

Vediamo alcune novità del citato regolamento: anzitutto viene confermata la possibilità di vendere alla propria clientela prodotti cosmetici (purché certificati e garantiti ai sensi delle vigenti normative nazionali e comunitarie) ma al solo fine della continuità dei trattamenti in corso. Inoltre, prima di ogni trattamento, l'estetista deve informare adeguatamente il cliente degli eventuali effetti indesiderati.

In tema di esercizio della professione, viene ribadito che il responsabile tecnico deve essere costantemente presente all'interno del negozio durante gli orari di apertura e svolgimento dell'attività; in aggiunta, il regolamento recepisce le sollecitazioni di Confartigianato in merito alla lotta all'abusivismo nel settore, prevedendo controlli da parte degli enti comunali.

Le principali novità del regolamento sono però contenute nell'Allegato 1, secondo il quale chi esercita l'attività di estetista deve garantire le condizioni per l'assenza di situazioni che possano costituire pericolo per il personale e per i clienti, il benessere del microclima, la facile e completa pulizia di locali, arredi e attrezzature. La biancheria usata non può essere riutilizzata prima che sia lavata con prodotto detergente e disinfettante, e deve essere ben separata da quella pulita e comunque conservata in recipienti chiusi. Infine, tutta la rubinetteria dovrà essere dotata di comandi non manuali, attrezzati con dispenser di sapone e asciugatura monouso.

I Comuni dovranno dotarsi, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento regionale, di un regolamento comunale che preveda requisiti igienico-sanitari per lo svolgimento dell'attività, requisiti urbanistici dei locali, obbligo e modalità di esposizione dei prezzi, nonché orari di apertura ed esercizio dell'attività.

Per informazioni, è possibile contattare gli uffici di Confartigianato Lomellina al numero 0381-907711.

## Aperture facoltative per acconciatori ed estetisti.

Il Comune di Vigevano, Mortara e Gambolò, acquisiti i pareri delle associazioni di categoria, hanno emesso le ordinanze specifiche per le aperture delle attività di acconciatura e estetica con relative deroghe alle chiusure nelle giornate festive per l'anno 2016. Vediamo quali sono le aperture facoltative decise dai sopra citati Comuni:

### VIGEVANO E MORTARA:

Domenica 4 dicembre  
Giovedì 8 dicembre  
Domenica 11 dicembre  
Domenica 18 dicembre

### GAMBOLÒ:

Domenica 1° maggio (Comunioni)  
Domenica 16 ottobre (Cresime)  
Domenica 23 ottobre (S.Patrono)  
Lunedì 25 aprile  
Giovedì 2 giugno  
Domenica 4 dicembre  
Giovedì 8 dicembre  
Domenica 11 dicembre  
Domenica 18 dicembre

### Ricordiamo gli orari di apertura:

Dalle 8,00 alle 22,00 con facoltà di scelta, nell'ambito di tale fascia, dell'orario di esercizio, previa comunicazione al Comune, con un limite minimo di 6 ore e massimo di 12 ed esposizione di cartello indicatore dell'orario adottato.

Apertura del negozio su SEI giorni, dal LUNEDÌ al SABATO con chiusura totale alla DOMENICA e nei giorni festivi, salvo quanto previsto nel calendario sopra riportato.

## LEGGE DI STABILITÀ: le novità per gli autotrasportatori

**MAXI AMMORTAMENTI:** A favore delle imprese e dei lavoratori autonomi che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi (esclusi fabbricati e beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%) nel periodo 15.10.2015 – 31.12.2016, al solo fine di determinare le quote di ammortamento e i canoni di leasing, il costo di acquisizione è incrementato del 40% (così, ad esempio, un cespite acquistato per Euro 60.000 rileva per il calcolo degli ammortamenti per Euro 84.000). E' stata disposta l'irrelevanza dell'incremento di costo ai fini dell'applicazione degli studi di settore (maggiori ammortamenti e maggiori valori beni strumentali).

**ACQUISTO DI VEICOLI:** Relativamente agli acquisti di autovetture nuove effettuati nel predetto periodo, oltre all'incremento del 40% del costo di acquisizione, è previsto l'aumento nella medesima misura (40%) dei limiti di deducibilità di cui all'art. 164, comma 1, lett. b), TUIR (così, ad esempio, il limite di Euro 18.075,99 passa a Euro 25.306,39).

**CREDITO D'IMPOSTA GASOLIO:** In sede di approvazione è stato previsto che il credito d'imposta relativo al gasolio a favore degli autotrasportatori di cui all'Elenco 2, allegato alla Finanziaria 2014, a decorrere dal 2016 non è riconosciuto per i veicoli di categoria Euro 2 o inferiore.

**DEDUZIONI FORFETARIE:** In sede di approvazione è stato previsto che le deduzioni forfetarie ex art. 66, comma 5, TUIR a favore degli autotrasportatori, a decorrere dal 2016, spettano:

- in un'unica misura per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il territorio del Comune in cui ha sede l'impresa;
- nella misura del 35% del predetto importo per i trasporti effettuati all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa.

**LIMITE UTILIZZO DEL CONTANTE:** E' aumentato da Euro 1.000 a Euro 3.000 il limite previsto per il trasferimento di denaro contante / libretti di deposito bancari o postali al portatore / titoli al portatore in euro o in valuta estera. Il saldo dei singoli libretti di deposito al portatore non può comunque essere pari o superiore a Euro 1.000, anche se possono essere trasferiti più libretti al portatore il cui saldo complessivo resti inferiore a Euro 3.000.

Sono state abrogate le seguenti disposizioni:

- obbligo di pagare i canoni di locazione di unità abitative in forme e modalità diverse dal contante;
- obbligo da parte dei soggetti della filiera dell'autotrasporto di pagare il corrispettivo delle prestazioni di trasporto di merci su strada, utilizzando strumenti elettronici di pagamento, ovvero il canale bancario, e comunque ogni altro strumento idoneo a garantire la tracciabilità delle operazioni, indipendentemente dall'ammontare dell'importo dovuto.

## PULITINTOLAVANDERIE: entro il 30 aprile è necessario presentare il piano gestione solventi

Si informano le attività di pulitintolavanderia che, per dimostrare che l'attività rispetta i limiti di emissione di solventi (20g/kg di capi lavati e asciugati), dovranno predisporre entro il 30 aprile il relativo P.G.S. (Piano Gestione Solventi).

Il P.G.S. (calcolo autodichiarato secondo DGR 23 dicembre 2004 - N. 7/20138) dovrà essere tenuto a disposizione in caso di controlli da parte degli organismi preposti. L'obbligo di trasmissione è invece confermato per le altre attività con consumo di COV (Composti Organici Volanti) superiori a quelli indicati nell'art. 275 del D.Lgs. 152/06.

Per informazioni contattare l'Area Ambiente e Sicurezza – Tel. 0381 907711 – int. 6.

## Online tutti i dati degli studi di settore

Operazione trasparenza dell'Agenzia delle Entrate che pubblica le statistiche dei dati degli Studi di settore dichiarati dai contribuenti per gli anni 2011-2014. Grazie a un nuovo software è possibile conoscere per anno, macrosettore o singolo Studio il numero delle posizioni, ricavi, compensi dichiarati e percentuale di contribuenti congrui e non.

La novità è uno dei tasselli della strategia finalizzata a incentivare la compliance (conformità normativa) attraverso una sempre maggiore condivisione di dati e informazioni tra Fisco e cittadini.

**Dove trovare i dati:** per consultare le statistiche basta collegarsi al sito [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) e seguire passo/passo questo percorso:

**Cosa devi fare> Dichiarare> Studi di settore e parametri> Studi di settore> Statistiche e analisi**

Nella stessa pagina è inoltre disponibile il link ai dati statistici relativi agli Studi di settore disponibili sul sito istituzionale del Dipartimento delle Finanze, elaborati in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Sose, relativi ai periodi d'imposta 2005-2013.

Partirà inoltre quest'anno, con una prima fase sperimentale, il processo di revisione degli Studi, come previsto nell'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2016-2018.

## Adempimenti ambientali in materia di rifiuti

### MUD:

Si ricorda che il **30 aprile 2016** scade il termine per la presentazione del **MUD** (Modello Unico di Dichiarazione) presso le CCIAA di competenza, riguardante la movimentazione dei rifiuti prodotti, trasportati e smaltiti nel corso del 2015.

Rimangono immutate le modalità di presentazione, i diritti di segreteria e i soggetti obbligati alla presentazione che sono:

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti compresi i trasportatori di rifiuti pericolosi di propria produzione;
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00;
- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi.

### Albo Gestori:

Sempre il **30 aprile** scade anche il termine per il pagamento del diritto annuo per l'iscrizione all'**Albo Gestori ambientali**, che già dallo scorso anno, va effettuata esclusivamente on-line, collegandosi al sito <http://www.albonazionalegestoriambientali.it>

Per chi ancora non avesse effettuato la registrazione è necessaria una breve procedura per la richiesta delle credenziali nella sezione "Login/Imprese"; a seguito verrà automaticamente inviato un messaggio sulla casella PEC dell'azienda per la conferma e l'accesso al sito per effettuare il pagamento.

Per ulteriori informazioni: Ernesto Quaglia  
Tel. 0381-907719 – [ernesto.quaglia@confartigianatolomellina.it](mailto:ernesto.quaglia@confartigianatolomellina.it)

**CEnPI**

# IL CONSORZIO ENERGIA DI CONFARTIGIANATO

CLIENTI:

**10mila imprese**

ENERGIA FORNITA:

**500milioni di kWh****CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE**

PREZZO MEDIO ENERGIA:

**0,052 €/kWh**

RISPARMIO MEDIO:

**20% sul prezzo energia**

Verifica della bolletta

Valutazione personalizzata dei contratti



CONTATTI

TESTIMONIANZE

CONSUMI



■ F1 (77%) ■ F2 (18%) ■ F3 (4%)

Risparmio annuo conseguito

Azienda medie dimensioni (c.a. 200.000 kWh annui)

F1: 3.620,00 €  
 F2: 650,00 €  
 F3: 380,00 €

**- 4.650,00 €**CENPI  
Confartigianato Imprese Lomellina

ERNESTO QUAGLIA  
 Confartigianato Imprese Lomellina  
 Via G. Ottone, 7  
 27029 - VIGEVANO (PV)  
 Tel. 0381-907719 Fax: 0381-907709  
 ernesto.quaglia@confartigianatolomellina.it

LOMELLINA

LA NOSTRA PRESENZA SUL TERRITORIO

*Confartigianato Imprese Lomellina***DELEGAZIONE DI VIGEVANO**

Via G. Ottone, 7 - Tel. 0381-907711 - Fax: 0381-907709

E-mail: [info@confartigianatolomellina.it](mailto:info@confartigianatolomellina.it)Sito web: [www.confartigianatolomellina.it](http://www.confartigianatolomellina.it)**DELEGAZIONE DI MORTARA**

Corso Cavour 32 - Tel. 0384-297611 - Fax: 0384-297698

Recapito Robbio Lomellina: Via Ipporidie, 2

E-mail: [infomortara@confartigianatolomellina.it](mailto:infomortara@confartigianatolomellina.it)Questo periodico è associato  
alla Unione Stampa Periodica Italiana

VOCE ARTIGIANA NEWS

Quindicinale di Informazione di Confartigianato Imprese Lomellina

Redazione: Via G. Ottone, 7 Vigevano  
 Tel. 0381-907711 - Fax 0381-907709  
 Direttore Responsabile: Roberto Gallonetto  
 Registrazione Tribunale di Vigevano n° 588  
 vol. 4 reg. del 15.10.1998